

## Rassegna del 27/01/2020

### CAMPIONATO SUPERLEGA

27/01/20	Corriere Adriatico Macerata	47 Sublime la regia di Bruninho Va forte Bieniek	...	1
27/01/20	Corriere Adriatico Macerata	47 Una Lube travolgente - LUBE STELLARE PER TRENTO E UN CALVARIO	Pascucci Gianluca	2
27/01/20	Corriere della Sera	43 Volley Modena e Perugia, passo avanti verso la vetta	...	4
27/01/20	Gazzetta dello Sport	49 «Noi, i più forti del mondo ma abbiamo sempre fame»	Benedetti Valeria	5
27/01/20	Giornale	28 Volley Milano cade in casa Civitanova ok in Champions	...	6
27/01/20	Trentino	31 Candellaro, il più efficace in attacco	...	7

### CAMPIONATO SERIE A3

27/01/20	Adige	37 L'UniTrento si sblocca a San Donà	Niba	8
27/01/20	Nuova Venezia	39 San Donà, insegue e poi cede Trento più forte al tie-break	G.M	10
27/01/20	Trentino	38 UniTrento rialza la testa: grande prova di orgoglio	D.L.	11

### COPPE EUROPEE

27/01/20	Adige	29 Giannelli e Candellaro non bastano	Barozzi Maurilio	13
27/01/20	Adige	28 Itas, Marche amare - Ciclone Juantorena sull'Itas	M.Bar.	15
27/01/20	Alto Adige	37 Trento cede 3-0 a Civitanova	...	19
27/01/20	Corriere dello Sport	37 Civitanova non perde un colpo	Petrelli Fabio	20
27/01/20	Dolomiten	32 Giannelli &Co. non hanno possibilità	...	21
27/01/20	Stampa	33 Volley: Civitanova-Trento 3-0 in Champions	...	22
27/01/20	Trentino	30 «Siamo in emergenza, bisogna trovare le contromisure»	PA.T.	23
27/01/20	Trentino	30 Troppa Lube per l'Itas: ko in tre set - Lube si cucina ancora l'Itas	Trentini Paolo	24
27/01/20	Tuttosport	43 Civitanova superstar	De Ponti Diego	26

## Le pagelle

### Sublime la regia di Bruninho Va forte Bieniek

**Kovar sv** Entra nel finale per la standing ovation concessa a Leal, si esibisce in un appoggio da manuale.

**Juantorena 8** Sente l'importanza della posta in palio ed è tra i protagonisti con una prestazione importante dalla linea di battuta e con la solita attitudine ed eleganza in attacco, anche su palle complicate. Chiude con 19 punti e il 59% in attacco, un ace e un muro.

**Leal 7** Punti di classe, tenuto un po' in disparte da Bruninho anche perché Juantorena fa danni importanti dai nove metri che non richiedono il suo successivo intervento. Chiude con 10 punti e il 44% e due muri vincenti.

**Rychlicki 6,5** Chiude il primo parziale con una battuta vincente su Grebennikov liberando la rabbia per un paio di murate subite per non aver saputo aspettare variando il colpo. Si mette a disposizione della squadra difendendo anche da fuori del campo.

**Diamantini sv** Entra nel primo set per alzare il muro per poi risiedersi in panchina.

**Simon 6,5** Ficcante dai nove metri, Bruninho lo risparmia in attacco perché è marcato a vista dai centrali di Trento e allora mette giù due muri personali, tanto per dare il proprio contributo alla squadra.

**Bruninho 8** Regia sublime e senza sbavature, trova sempre soluzioni vincenti per i compagni.

**Bieniek 7,5** Ficcante al servizio con tre ace, si fa sentire anche a muro con due realizzazioni personali. Cresce l'intesa in attacco con Bruninho.

**Balaso 7** Perfetto in difesa, tiene alla grande in ricezione vincendo il duello a distanza con Grebennikov.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un muro della Lube nella sfida europea di ieri con Trento

# UNA LUBE TRAVOLGENTE

All'Eurosuole Forum in Champions secco 3-0 a Trento, che era priva di tre giocatori

Gianluca Pascucci a pagina 47

# LUBE STELLARE PER TRENTO E UN CALVARIO

Una facile vittoria dei civitanovesi in Champions  
Domani si torna in campo con il Ceske Budejovice

**BIANCOROSSI IN EUROPA  
A PUNTEGGIO PIENO  
JUANTORENA FA SEMPRE  
LA DIFFERENZA**

**Lube Civitanova 3**

**Itas Trentino 0**

**LUBE CIVITANOVA** Anzani n.e., Kovar, D'Hulst n.e., Marchisio (I), Juantorena 19, Massari n.e., Leal 10, Rychlicki 7, Diamantini n.e., Simon 5, Bruninho, Bieniek 10, Balaso (I). All. De Giorgi

**ITAS TARENTINO** Russell n.e., Michieletto 6, Daldello n.e., Vettori, De Angelis (I), Giannelli 1, Grebennikov (I), Candellaro 7, Djuric 11, Codarin, Sosa Sierra, Cebulj 8, Lisinac 3, Kovacevic. All. Lorenzetti  
**ARBITRI** Gerotherodoros (Grecia) e Mezoffy (Ungheria)

**PARZIALI** 25-21 (29'), 25-18 (27'), 25-15 (23')

**NOTE** Lube: 10 battute sbagliate, 5 aces, 7 muri vincenti, 44% in ricezione (16% perfette); 50% in attacco. Trento: 13 b.s., 1 aces, 5 m.v., 38% in ricezione (22% perfette); 38% in attacco. Votato miglior giocatore: Juantorena; spettatori 3.639

## VOLLEY CHAMPIONS

**CIVITANOVA** Percorso netto in Europa





per i detentori della Champions che liquidano con un netto 3-0 Trento nel derby italiano e mettono una seria ipoteca sul primato nel girone A. La Lube gioca da Lube in un Eurosuole Forum stracolmo e carico di energia positiva. Capitan Juantorena e compagni non si curano dei problemi di salute dei colleghi trentini cogliendo al volo la ghiotta occasione per le assenze di Russell, Kovacevic e Vettori e archiviano il recupero della prima giornata di andata del girone A con una facilità disarmante per il peso gli avversari e con una grandissima prestazione delle qualità del singolo messe a disposizione del gruppo.

#### Domani sera di nuovo in campo

Il calendario però non concede pause ai cucinieri che già domani sera torneranno in campo in Champions per la prima giornata del girone di ritorno contro i modesti cechi del Ceske Budejovice, fanalino di coda del girone. Nelle parole dell'ex Candellaro la sintesi della situazione di Trento: «Ci abbiamo provato ma in queste condizioni e contro questa Lube

era onestamente difficile fare di più». Per la prima in casa da detentori della Champions coach Fefè De Giorgi opta per la formazione in versione mondiale. Bieniek e Simon al centro, Leal e Juantorena schiacciatori ricevitori, Bruninho in regia in diagonale con lo schiacciatore opposto Rychlicki, Balaso libero. Trento risponde con Giannelli in regia in diagonale con Dijuric, schiacciatore opposto. Il baby Michieletto e Cebulj schiacciatori ricevitori, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Prime schermaglie e lotta sul punto fino a quando Bieniek indovina l'angolino con la battuta vincente su Cebulj. La Lube allunga ancora: capitan Juantorena sbarra la strada in attacco a Dijuric, muro e 11-8 per i padroni di casa che costringono coach Lorenzetti a chiamare il time out.

#### Trento accusa il colpo

Lo strattone è importante, tanto che Trento accusa il colpo. Dijuric non passa in attacco, difeso da Balaso, la Lube punge dai nove metri ma soprattutto Bruninho varia gli attacchi offrendo spettacolo e producendo punti per i civitanovesi. Trento prova ad accorciare ma la Lube chiude con l'ace di Rychlicki su Grebennikov, che risponde da campione a un paio di murate subite. Trento vola sul 3-1 nel secondo set ma non fa i conti con Juantorena. L'italocubano firma il punto del break e nel turno di servizio ribalta il risultato e gli avversari. Da 2-3 a 8-3 per la Lube con l'ace diretta di Juantorena su Michieletto. Trento sbanda in ricezione, Giannelli deve giocare spesso in modo scontato e la Lube si esalta anche a muro. Parziale dominato dai cucinieri che poi dominano anche il terzo set. Domani quarto atto di Champions per porre un sigillo importante sulla classifica. De Giorgi ammonisce i suoi: «Fin quando la matematica non ci darà ragione è vietato abbassare la guardia».

**Gianluca Pascucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini della grande vittoria della Lube contro Trento

**Volley****Modena e Perugia, passo avanti verso la vetta**

Vincono Modena e Perugia e si avvicinano a Civitanova, che ieri ha riposato. SuperLega, 17ª giornata, sabato: Monza-Cisterna 3-1, Vibo Valentia-Piacenza 0-3; ieri: Milano-Perugia 0-3, Modena-Ravenna 3-0, Padova-Sora 3-1; riposa: Civitanova; rinviata al 26 febbraio: Verona-Trento. Classifica: Civitanova\* 42; Modena 37; Perugia 36; Trento\* e Milano 33; Padova\*\* 21; Piacenza, Verona\* e Ravenna 18; Monza 15; Cisterna\* e Vibo Valentia\*\* 9; Sora 5. \*una partita in meno; \*\*due partite in meno.



# «Noi, i più forti del mondo ma abbiamo sempre fame»

Bieniek, il polacco della Lube, racconta la vittoria in Champions contro Trento: «Non ci fermiamo mai»

**Occasione**  
**«Per me questa è una grande opportunità per crescere»**

di Valeria Benedetti

- INVIATA A CIVITANOVA

Una Civitanova piena di campioni, una Trento rimaneggiata fino al limite (in panchina oltre a Russell e Kovacevic finisce anche Vettori per il problema a un ginocchio accusato a Milano nei quarti di Coppa). Il risultato era prevedibile. Civitanova si prende la testa della pool A di Champions (mentre sugli altri campi si giocava la giornata di Superlega) in un'ora e un quarto e Trento vola a Istanbul dove giovedì avrà un match fondamentale col Fenerbahçe (e il tecnico Lorenzetti spera di recuperare almeno l'opposto) per puntare comunque alla qualificazione. Lo show all'Eurosuole di Civitanova è tutto marchigiano e una fetta se la prende anche Mateusz Bieniek, campione del Mondo con la Polonia, arrivato quest'anno per la sua prima stagione italiana a 25 anni, costretto spesso in panchina per i limiti sul numero di italiani ma libero in Europa: 10 punti di cui tre ace, due muri e un ottimo cinque su otto in attacco a testimoniare la buona intesa del centrale con Bruno.

► **Una partita troppo facile?**

«Facile non so. Abbiamo giocato un'ottima pallavolo, ma a Trento mancavano diversi giocatori. Comunque penso che il nostro livello oggi fosse molto alto e ne siamo felici».

► **Una vittoria che vi assicura quasi con certezza il primo posto nella pool.**

«Penso di sì. Oggi era un match molto importante, ora che abbiamo vinto 3 partite possiamo dire che il primo posto è a portata e quindi la qualificazione».

► **E' il quarto match del 2020 e sembra che riusciate a esprimere il livello di prima della pausa anche tenendo conto del ko con Milano in casa.**

«Sono d'accordo anche se giochiamo un sacco di partite e non è facile rimanere sempre allo stesso livello. Però giochiamo bene e ci esprimiamo a un ottimo livello».

► **Una stagione finora eccezionale con la vittoria del Mondiale e il dominio in campionato e in Champions.**

«Per me è una stagione molto buona, sono venuto alla Lube che, posso dirlo chiaramente, è il club più forte del mondo. La scorsa stagione hanno vinto tutto e per me è una grande esperienza, importante».

► **Anche primo Mondiale per Club per lei.**

«Sono campione mondiale con

la Polonia e col club, ho tutto (ridendo in un italiano che mastica a fatica, ndr). Era il primo obiettivo, ma ce ne sono altri. La Lube è molto ambiziosa e non basta un solo trofeo».

► **Il suo primo anno in Italia in una squadra del gruppo cubano-brasiliano. Come si trova?**

«E' molto bello, Bruno, Osmany, Robertlandy e Yoandy sono grandi campioni e io sono molto giovane, per me è importante giocare in una squadra così forte per crescere».

► **Importante anche in chiave Tokyo 2020?**

«Spero di sì. I Giochi per me e per la Polonia sono importantissimi vogliamo la medaglia, magari vincere e quindi proviamo a prepararci al meglio».

► **E vivere in Italia com'è?**

«Polonia al primo posto, Italia al secondo e il Brasile di Bruno al terzo. La classifica migliore è questa ok?» chiude ridendo il centrale che domani sarà già di nuovo in campo con la Lube sempre in Champions contro il Ceske Budejovice. La maratona non si ferma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## VOLLEY MILANO CADE IN CASA CIVITANOVA OK IN CHAMPIONS

Questi i risultati della 18ª in Superlega. Vibo Valentia-Piacenza 0-3, Monza-Latina 3-1, Milano-Perugia 0-3, Modena-Ravenna 3-0, Padova-Sora 3-1, Verona-Trentino oggi. In classifica guida Civitanova davanti a Perugia. In Champions League, proprio Civitanova strapazza 3-0 Trento nel derby tutto italiano.



## Candellaro, il più efficace in attacco

5,5

**Simone  
Giannelli**

• Il capitano che prova in tutti i modi a spronare i suoi anche se non sempre con la giusta efficacia e con le giuste scelte.



6

**Alessandro  
Michieletto**

• Non era facile, all'esordio dal primo minuto in prima squadra, tenere botta contro le bordate dai nove metri, ma rimane in piedi.



6

**Mitar  
Djuric**

• L'oppositore greco non sfigura assolutamente nel complesso. Il più imbeccato da Giannelli, firma 11 punti e un gran muro.



5

**Klemen  
Cebulj**

• Serata poco produttiva per il posto 2. Spesso bersaglio dei servizi di Civitanova, non va meglio in attacco. E il risultato è quello.



5

**Srecko  
Lisinac**

• Vale il discorso appena fatto per Cebulj. Dopo diverse partite da protagonista, questa volta nel confronto con la Lube non incide.



6,5

**Davide  
Candellaro**

• Il centrale padovano è il più efficace in attacco (75%) e dopo Michieletto anche in ricezione. Difficile chiedergli di più.



5,5

**Jenia  
Grebennikov**

• Qualche recupero dei suoi, qualche guizzo, ma alla lunga anche lui come i suoi compagni deve chinare la testa contro lo strapotere dei marchigiani.



6

**Angelo  
Lorenzetti**

• Con questa squadra, segnata da molte assenze, di più non poteva assolutamente fare. Se poi davanti ci sono i campioni del mondo tutto diventa più difficile





**VOLLEY A3 MASCHILE**

Assenti Magalini e Michieletto, si mettono in luce il regista Pizzini e i centrali Simoni e Acuti

# L'UniTrento si sblocca a San Donà

## Primo acuto del 2020 per gli universitari di Conci che vincono al quinto

SAN DONÀ DI PIAVE (VE) – Al quarto tentativo l'UniTrento Volley sorride. Dopo tre sconfitte in altrettante giornate di questo girone di ritorno la squadra trentina rompe il ghiaccio con la vittoria che mancava da Santo Stefano. E quella ottenuta, al quinto set, in casa dell'Invent San Donà di Piave è una vittoria preziosa sotto tanti punti di vista. In primis per la classifica, certo, visto che con questo risultato i ragazzi di Conci difendono il quarto posto dall'assalto di Cuneo e Prata. Ma, soprattutto, perché è arrivato ancora in condizioni di emergenza. Con Michieletto in campo sì ma a Civitanova Marche con la prima squadra e con Magalini sempre ai box per problemi fisici, l'UniTrento per riuscire a vincere pur senza i suoi due punti di riferimento in attacco ha dovuto aggrapparsi ad una buona dose di carattere. E di spavalderia giovanile, quella che sarà necessaria anche domenica prossima in casa della capolista del girone, i veneti del Porto Viro che in campo posso-

no contare sull'altoatesino Egon Lamprecht. Per riuscire a strappare questo successo con le unghie e con i denti è servita anche una prestazione sontuosa del regista Filippo Pizzini. Con una palla alta priva dei due punti di appoggio principali, ed un ruolo di opposto nel quale Poggio ha iniziato con le polveri bagnate per lasciare poi spazio ai due schiacciatori De Giorgio prima e Dietre poi, è servita una regia molto attenta. E molto brava nel chiudere molto il gioco al centro, dove il braccio di Acuti e Simoni non era caldo bensì bolente. L'altoatesino si porta a casa il 56% in attacco con tre muri ed un ace, mentre il posto-3 di scuola Argentario Calisio un ottimo 77% di palloni vincenti ed un ace. Bravi i giovani di casa Trentino Volley a trovare il modo giusto di giocare in questa situazione, riuscendo alla lunga a trovare anche le energie mentali per riscattare nel tie-break un difficile quarto set. Con i problemi di organico ed assenze che si protraggono ormai da

qualche settimana, Conci manda in campo Bonatesta con Pol in posto-4, Poggio opposto a Pizzini, centrali Acuti e Simoni con Lambrini libero. Il primo set è equilibrato in avvio (13-14) ma l'UniTrento con Pol ed Acuti in battuta allunga (13-18), sfruttando poi nel finale anche gli errori dei padroni di casa. Nel secondo parziale si battaglia ancora nelle fasi iniziali, finché i turni in battuta di Palmarin e Mignano non lancino San Donà sul 22-15. Chiudendo di fatto i giochi. La reazione trentina arriva nel terzo set, quando un break di 7-0 dei ragazzi di Conci spezza il set portando il punteggio sul 20-13. San Donà, con il trentino Cristofaletti in cattedra, domina il quarto set prima che l'UniTrento Volley non rialzi la testa nel quinto e decisivo parziale. Sempre grande equilibrio (7-8), finché Acuti e compagni non piazzano un 5-1 di break che porta il punteggio sull'8-12. L'allungo che, di fatto, chiude il match.

(Niba)

<b>INVENT SAN DONÀ</b>	<b>2</b>
<b>UNITRENTO</b>	<b>3</b>

(19-25, 25-19, 18-25, 25-15, 11-15)

**INVENT SAN DONA DI PIAVE:** Sladeczek 2, Bellei 24, Margutti 5, Cristofaletti 11, Cioffi 8, Palmarin 7, Santi (L); Mian 0, Mignano 2, Bomben 1, Busato 0. N.e. Zonta, Palmisano (L). All. Totire

**UNITRENTO VOLLEY:** Pizzini 2 (2m), Poggio 1 (1a), Bonatesta 11 (11a), Pol 13 (11a + 2b), Acuti 14 (10a + 3m + 1b), Simoni 11 (10a + 1b), Lambrini (L); Dietre 3 (2a + 1b), De Giorgio 4 (3a + 1m), Coser 3 (1a + 2b), Zanlucchi (L), Mussari 0. All. Conci

**ARBITRI:** Autori e Mesiano di Bologna

**DURATA SET:** 25', 25', 23', 22', 18'; tot: 1h 53'

**NOTE:** San Donà (attacco 49, muro 4, battuta 7, errori azione 13, errori battuta 17); UniTrento Volley (attacco 49, muro 6, battuta 7, errori azione 17, errori battuta 20)

<b>AVS BOLZANO</b>	<b>0</b>
<b>CIVITANOVA</b>	<b>3</b>

(18-25, 19-25, 13-25)

**AVS MOSCA BRUNO BOLZANO:** Grassi 1, Held 13, Bleggi 2, Boesso 4, Gozzo 6, Paoli 1, Magalini 5, Grillo (L), Spagnuolo De Vito 1, Bandera 0, Bressan 0, Brillo 0. All. Palano

**GOLDENPLAST CIVITANOVA:** Partenio 2, Di Silvestre 13, Sanfilippo 11, Paoletti 15, Disabato 8, Trillini 7, D'Amico (L), Dal Corso 2. Ne: Cappio, Ferri, Gonzi, Maletto. All. Rosichini

**ARBITRI:** Licchelli e Serafin

**BOLZANO** – Niente impresa per l'Avs Mosca Bruno Bolzano. La formazione di coach Palano, opposta alla quotata GoldenPlast Civitanova, formazione che viaggia ai piani alti della classifica di serie A3, viene superata nettamente in casa in tre soli parziali rimanendo sul fondo della graduatoria. All'Avs Bolzano non bastano i 13 punti di Held; tra le fila marchigiani brillano Paoletti, Sanfilippo e Di Silvestre. **(MAFO)**

VOLLEY A3M	Classifica						
	RISULTATI			SQUADRE			
	Avs Bolzano-Civitanova	0-3					
	Cuneo Volley-Srugherio	3-1					
	Gibam Fano-Porto Viro	1-3					
	Motta di Livenza-Tipiese Cisano	1-3					
	San Donà-UniTrento Volley	2-3					
	Vivabanca Torino-Tinet Wines Pr	0-3					
	PROSSIMO TURNO						
	Avs Bolzano-Gibam Fano						
	Srugherio-Motta di Livenza						
	Civitanova-Vivabanca Torino						
	Porto Viro-UniTrento Volley						
	Tinet Wines Pr-San Donà						
	Tipiese Cisano-Cuneo Volley						
			PARTITE		SET		PUNTI
			G	V	F	S	
	<b>Porto Viro</b>	15	12	3	38	20	33
	<b>Civitanova</b>	15	11	4	36	21	31
	<b>Tipiese Cisano</b>	15	10	5	36	23	31
	<b>UniTrento Volley</b>	15	9	6	33	28	26
	<b>Cuneo Volley</b>	15	8	7	33	29	25
	<b>Tinet Wines Pr</b>	15	8	7	31	29	25
	<b>Motta di Livenza</b>	15	8	7	29	25	24
	<b>Gibam Fano</b>	15	7	8	30	31	22
	<b>San Donà'</b>	15	6	9	28	36	17
	<b>Srugherio</b>	15	5	10	25	35	15
	<b>Vivabanca Torino</b>	15	4	11	21	38	13
	<b>Avs Bolzano</b>	15	2	13	16	41	8



Alessandro Acuti attacca al centro  
contro il muro avversario  
A destra Stefano Bonatesta

SERIE A/3 MASCHILE

# San Donà, insegue e poi cede Trento più forte al tie-break

NOVENTA. Costretta per due volte a inseguire, l'Invent San Donà trascina il match al tie-break, ma cede all'Uni Trento. Bellei e compagni si consolano con il punto conquistato, che consente di tenere a distanza le ultime tre posizioni. Dopo un avvio di primo set equilibrato, Trento trova il break a metà parziale. Vantaggio conservato fino al termine. Nel secondo set l'Invent cresce in ricezione e in attacco. Sotto 9-10, San Donà infila un break di 11-4 e va a imporsi. Terzo set fotocopia del primo. Di nuovo costretta a inseguire, l'Invent firma un ottimo quarto set e trascina la gara al tie-break, dove si lotta fino al 7-8. Ma nel finale Trento è più incisiva. —

G.M.

INVENT S.DONÀ	2
UNI TRENTO	3

(19-25, 25-19, 18-25, 25-15, 11-15)

**INVENT SAN DONÀ:** Sladeczek 2, Bomben 1, Cioffi 8, Cristofaletti 11, Busato, Margutti 5, Mignano 2, Mian, Zonta n.e., Bellei 24, Palmisano (I) n.e., Palmarin 7, Santi (I). Allenatore: Totire.

**UNI TRENTO:** Dietre 3, Pol 13, Pizzini 2, Simoni 11, Bonatesta 11, Acuti 14, Lambri (I), Coser 3, Poggio 1, De Giorgio 4, Zanlucchi, Mussari. Allenatore: Conci.

**Arbitri:** Autuori di Salerno e Mesiano di Bologna.

**Note:** durata set 25', 25', 23', 22', 18' per totali 113' di gioco.





# UniTrento rialza la testa: grande prova di orgoglio

**Serie A3 maschile.** La compagine giovanile di Trentino Volley espugna il campo dell'Indet imponendosi (con merito) al tie break dopo una sfida tiratissima e durata quasi due ore

## • Bombardieri assenti • Menzione partita

I bianco-bordeaux si sono dimostrati più forti delle assenze

Bonatesta e Zanlucchi, Simoni e Acuti

**SAN DONÀ DI PIAVE.** L'UniTrento Volley rialza la testa. La compagine giovanile di Trentino Volley espugna il campo dell'Indet, imponendosi al tie break dopo una sfida tiratissima e durata quasi due ore. Senza i "bombardieri" Michieletto (impegnato a Civitanova con la formazione maggiore) e Magalini (ancora ai box per infortunio), la squadra bianco bordeaux è stata protagonista di una gran prova d'orgoglio, con menzione partita per Bonatesta e Zanlucchi (impiegato come "banda") e i centrali Simoni (11 punti e 71% in attacco) e Acuti (12 punti con il 59% di positività).

### La cronaca

La cronaca. Coach Conci deve nuovamente ridisegnare lo starting six e si affida alla diagonale Poggio - Pizzini, con Simoni riportato al centro al posto di Coser assieme ad Acuti e ai lati c'è Bonatesta con Pol. Proprio il campione del mondo under 19 è protagonista dell'avvio ma i padroni di casa riescono a rimanere agganciati fino al 14-13, quando Trento, con un parziale aper-

to dallo stesso Pol e dopo l'ace di Acuti, si porta sul 18-13. San Donà prova riportarsi sotto (20-18) ma poi commette due errori (clamoroso il primo senza muro) che permettono a Coser, subentrato nel finale, di chiudere 25-19 direttamente con il servizio.

### Il primo time out

Prende un piccolo abbrivio in avvio l'UniTrento (7-5) ma è Conci che chiama il suo primo time out per interrompere il ritmo di San Donà che dal 10-9 si era portata sul 10-12. Il primo richiamo sortisce effetti immediati (12-13), peccato che i servizi vincenti di Mignano e Palmarin portano i locali sul 15-22, ponendo le basi per il pareggio.

I due sestetti si alternano alla guida nel terzo parziale. Prende l'iniziativa San Donà (3-5), poi gli universitari rispondono con un mani e fuori di De Giorgio (11-9). Dopo un paio di schermaglie una pipe di Pol apre il parziale di 7-0 che porta Trento sul 20-13. Chiude con Acuti 25-18.

Tutto di marca veneto l'inizio del quarto set con coach Conci che sul 4-9 ha già utilizzato i due time out. L'inerzia della frazione non cambia, anzi, San Donà allunga sul +6 (9-15) e poi sul +9 (11-20) fino a mandare tutti al tie break (14-25).

### Set di spareggio

Equilibrio assoluto nel set di spareggio e, dopo un primo tentativo dei bianco bordeaux (7-5), si cambia campo sull'8-7. Le difese sono protagoniste e la partita diventa bellissima con lunghi scambi. Un nuovo errore gratuito di San Donà dà avvio al parziale di 5-1 che segna l'incontro nel quale si distingue Acuti e che spedisce Trento sul 12-8. Gli universitari hanno quattro match point sul 14-10 firmato da Dietre e al secondo tentativo Bonatesta chiudono il confronto (15-11).

L'UniTrento Volley torna a correre e domenica prossima proverà la "sortita" sul campo della capolista Porto Viro. D.L.



San Donà Piave 2

UniTrento 3

**INVENT SAN DONÀ DI PIAVE:** Cristofaletti 11, Cioffi 8, Bellei 24, Margutti 5, Palmarin 7, Sladeczek 2, Santi (L); Bomben 1, Busato, Mignano 2, Mian, Palmisano (L).  
Ne: Zonta.

**Allenatore:** Michele Totire.

**UNITRENTO VOLLEY:** Pol 13, Acuti 14, Poggio 1, Bonatesta 11, Simoni 11, Pizzini 2, Lambrini (L); Dietre 3, Coser 3, De Giorgio 4, Zanlucchi 0, Mussari 0.

**Allenatore:** Francesco Conci.

**ARBITRI:** Autuori di Salerno e Mesiano di Bologna.

**PARZIALI:** 19-25, 25-19, 18-25, 25-15, 11-15 (98-99).

**DURATA SET:** 25', 25', 23', 22', 18' (totale 1h e 53').

## VOLLEY A3 MASCHILE

## RISULTATI

Cuneo Volley - Gamma C. Brughiero	3-1
Mosca Bruno Bolzano - G. Civitanova	0-3
Invent San Donà - UniTrento Volley	2-3
Gibam Fano - Marini Porto Viro	1-3
ViviBanca Torino - Tinet Gori Prata	0-3
Motta di Livenza - Tipiesse Cisano	1-3

## SQUADRE

	P	G	V	P	F	S
Marini Porto Viro	33	15	12	3	38	20
GoldenPlast Civitanova	31	15	11	4	36	21
Tipiesse Cisano	31	15	10	5	36	23
UniTrento Volley	26	15	9	6	33	28
Cuneo Volley	25	15	8	7	33	29
Tinet Gori Prata	25	15	8	7	31	29
Motta di Livenza	24	15	8	7	29	25
Gibam Fano	22	15	7	8	30	31
Invent San Donà	17	15	6	9	28	36
Gamma Ch. Brughiero	15	15	5	10	25	35
ViviBanca Torino	13	15	4	11	21	38
Mosca Bruno Bolzano	8	15	2	13	16	41

## PROSSIMO TURNO

Tipiesse Cisano	Cuneo Volley
GoldenPlast Civitanova	ViviBanca Torino
Mosca Bruno Bolzano	Gibam Fano
Gamma Chimica Brughiero	Motta di Livenza
Marini Porto Viro	UniTrento Volley
Tinet Gori Prata	Invent San Donà



• Muro a tre trentino contro l'attacco di Margutti: Unitrento ha vinto la sfida contro il San Donà di Piave

# Giannelli e Candellaro non bastano

## *Djuric torna titolare dopo molto tempo*

### *Michieletto, discreta prova in ricezione*

#### **GIANNELLI 6**

**(Pallegg. 1 punto)** Ha dovuto fare il campo di corsa decine e decine di volte, costretto dalla ricezione ballerina a una rincorsa continua della palla. Inoltre, con il trio opposto e schiacciatori completamente rivoluzionato rispetto a quello con cui è abituato a giocare ed allenarsi, ha dovuto adattarsi alla bisogna. E doversi inventare completamente una partita contro la Lube è un compito arduo.

#### **CEBULJ 5**

**(Schiacc. 8 punti, 30% in attacco, 28% in ricezione)** Dopo la partita strepitosa di giovedì, a Milano, ieri ha dovuto fare i conti con un altro calibro di avversari.

Per di più, viste le poche ricezioni perfette arrivate a Giannelli, è stato costretto anche a sobbarcarsi gran parte del peso dell'attacco, assieme al rientrante Djuric.

La Lube ha avuto così buon gioco a tenerlo sotto controllo.

#### **LISINAC 5**

**(Centr. 3 punti, 33% in attacco, 1 muro)**

Serata difficile anche per il centrale serbo. La cattiva ricezione dei suoi non ha consentito a Giannelli di servirlo con continuità, dovendo il regista sempre lavorare su palloni staccati da rete.

Lisinac però non è riuscito a incidere come in altre occasioni nemmeno nelle circostanze in cui è stato chiamato in causa.

#### **CANDELLARO 6**

**(Centr. 7 punti, 75% in attacco, 1 muro)** Per lui vale lo stesso discorso fatto per Lisinac. Solo che il veneto è stato molto più reattivo le poche volte che Giannelli ha avuto la possibilità di dargli il pallone.

#### **DJURIC 5**

**(Opp., 11 punti, 32% in attacco)** Coach Lorenzetti lo schiera titolare al posto di Vettori ma lui non ha ancora il ritmo gara. Il suo inizio è infatti piuttosto ingessato e non riesce a mettere a terra il pallone e in battuta sbaglia subito. Poi mura un paio di volte (Leal e Richlichki) e la sua partita migliora. Comincia anche ad attaccare ed entrare nel match solo che non riesce ad arrivare a sciogliersi completamente e

ad offrire un appiglio solido alle uscite in attacco di Giannelli.

#### **GREBENNIKOV 5,5**

**(L)** Preso a pallate dalle bombe dei battitori e degli attaccanti della Lube, nemmeno il francese riesce ad offrire una prova in linea con le ultime. Trovandosi di fronte un Juantorena in forma smagliante, Jenia fatica a contenere gli ex compagni di squadra.

#### **MICHIELETTO 5,5**

**(Schiacc. 6 punti 38% in attacco, 56% in ricez.)** Qui bisogna fare un discorso a due facce. La prima deve tenere conto la giovane età del ragazzo (classe 2001). Con questa premessa la prova dello schiacciatore è senz'altro incoraggiante tenuto conto che si è trovato a dover giocare titolare in una sfida di Champions contro la squadra più forte del mondo. Per quanto riguarda invece la prestazione in sé, anche lui è stato poco incisivo in attacco e in battuta, salvandosi con una buona prova in ricezione.

Pagelle a cura di  
**MAURILIO BAROZZI**







Davide Candellaro attacca e, a sinistra, Simone Giannelli in fase di palleggio (TRABALZA)

# Itas, Marche amare

## Giannelli e compagni s'inclinano

### Ancora una sconfitta con la Lube

L'Itas deve inchinarsi alla potenza della Lube Civitanova e perde così il primo match di questo 2020. All'Eurosuole Forum - dove l'Itas non ha mai vinto - Juantorena e compagni dominano per 3-0 e si issano in testa alla pool A di Champions

league. L'Itas ha anche dovuto fare i conti con molti problemi di formazione: alle assenze di Kovacevic e Russell si è infatti aggiunta poco prima del match anche quella di Vettori, tenuto a riposo precauzionale per un risentimento accusato al ginoc-

chio. Lorenzetti ha così dovuto proporre un trio di palla alta inedito, formato da Djuric, Cebulj e Michieletto che ha faticato contro la corazzata marchigiana.

ALLE PAGINE **28-29**

# Ciclone Juantorena sull'Itas

## La Lube domina la sfida coi trentini ed è in vetta della pool A

**TRENTINO ITAS**

**0**

(25-21, 25-18, 25-15)

CIVITANOVA - Per la Trentino Itas non c'è niente da fare: al 'maledetto' Eurosuole Forum di Civitanova (11 sconfitte in altrettante partite per i trentini) contro la Lube arriva un 3-0 pesantissimo. I marchigiani si confermano così in testa alla pool A della Champions League con tre vittorie su tre partite e mette l'ipoteca sul passaggio del turno con tre partite di anticipo.

Del resto, da una parte c'era una squadra - Trento - in completa emergenza, con i due schiacciatori titolari Kovacevic e Russell costretti alla panchina e pure Vettori tenuto a riposo precauzionale per un risentimento al ginocchio. Dall'altra invece la Lube ha mostrato di essere in forma smagliante e con la formazione 'da Champions' che consente al tecnico De Giorgi di inserire anche il polacco Bieniek nella batteria dei centrali. Il risultato è stato così lo specchio di una lezione in campo fatta di battute efficaci, ricezioni perfette, attacco fluido e la potenza fisica di una squadra che attualmente detiene i titoli italiano, europeo e mondiale.

I ragazzi di Lorenzetti - Giannelli in regia, Djuric opposto, Cebulj e Michieletto in banda, Lisnac e Candellaro centrali e Grebennikov libero - hanno tenuto soltanto fino alla metà del primo set. Poi Juantorena, in giornata di particolare grazia (se mai ce ne fosse stato bisogno) ha messo il suo stigma sulla gara.

Bruninho, favorito da una ricezione mai messa in particolare difficoltà dai battitori trentini, ha potuto svariare su tutto il fronte dell'attacco ma è stato proprio all'ex Itas che ha servito il maggior numero di palloni. E Osmany non si è fatto pregare, colpendo da ogni parte del campo. Dal 9-8 per la Lube, in un batter d'occhio le cose per i trentini sono precipitate: è Leal a chiudere il punto el 16-11. Trento prova a stringere i denti ma non c'è niente da fare ed è un ace di Rychlicki su Grebennikov a chiudere il parziale 25-21.

Al cambio di campo, l'Itas parte bene e si porta avanti 1-3 ma è un fuoco fatuo. Juantorena prima attacca la palla del 2-3 e poi va al servizio inanellando una serie

micidiale che si conclude con l'ace che fissa l'8-3 per i marchigiani. Per Trento è un colpo tremendo che i muri di Simon su Djuric e di Leal su Cebulj (16-10) rendono da ko. Il parziale si chiude con un errore al servizio di Giannelli che significa 25-18.

Juantorena, ancora, s'incarica di tarpare le ali della speranza alla sua ex squadra e firma i primi tre punti del terzo set. Un bel punto di Giannelli in attacco di seconda intenzione con una schiacciata vera propria dopo moltissime difese riporta l'Itas vicina ma gli ace di Bieniek, il muro di Simon su Cebulj, un altro muro di Simon (stavolta su Djuric) e lo smash di Juantorena chiudono il discorso: 14-8. Per i trentini si tratta solo di tenere il campo in maniera onorevole fino al termine della partita che giunge sul 25-15 per mano, ancora una volta, di Juantorena.

Se la Lube vola verso a vittoria della pool a, per la Trentino Itas non c'è nulla di compromesso: come aveva detto alla vigilia il tecnico Lorenzetti, la sfida dell'Eurosuole era importante ma non decisiva. Viceversa, lo sarà invece quella di giovedì, a Istanbul contro il Fenerbahçe. «Civitanova ha giocato una partita di buon livello, con l'intensità e la forza giusta per metterci in difficoltà in un match che per noi presentava già alla vigilia tanti problemi - ha commentato l'allenatore della Trentino Itas Angelo Lorenzetti al termine del match - . Siamo in una situazione di emergenza, ma dovremo farci i conti spesso nel breve periodo e quindi sarà necessario trovare in fretta le contromisure adatte. Ho preferito far giocare da titolare Michieletto piuttosto che Sosa Sierra perché contro il servizio della Cucine Lube avevamo bisogno di una ricezione più affidabile. Alessandro ha fatto il suo per tutta la gara e qualche difficoltà in un match così può comunque starci».

**M. Bar.**







## I numeri

**PARZIALI:** 25-21, 25-18, 25-15

**ARBITRI:** Gerothorodos di Atene (Grecia) e Mezöffy di Budapest (Ungheria)

**DURATA SET:** 29', 27', 23'; tot 1h e 19'.

**NOTE:** 3.639 spettatori. Cucine Lube Civitanova: 7 muri, 5 ace, 10 errori in battuta, 5 errori azione, 50% in attacco, 44% (%) in ricezione. Trentino Itas: 5 muri, 1 ace, 13 errori in battuta, 7 errori azione, 38% in attacco, 38% (22%) in ricezione.

### LUBE CIVITANOVA 3

Allenatore: **Fefé De Giorgi**

	P	A	M	B	EA	EB
Juantorena	19	17	1	1	1	1
Leal	10	8	2	0	2	1
Rychlicki	7	6	0	1	1	2
Simon	5	3	2	0	0	0
Bruninho	0	0	0	0	0	1
Bieniek	10	5	2	3	1	1
Balaso (L)						
Kovar	0	0	0	0	0	0
Anzani	ne					
Massari	ne					
D'Hulst	ne					
Marchisio	ne					
Diamantini	ne					
<b>TOTALI</b>	<b>51</b>	<b>39</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>10</b>

### TRENTINO ITAS 0

Allenatore: **Angelo Lorenzetti**

	P	A	M	B	EA	EB
Vettori	0	0	0	0	0	0
Giannelli	1	1	0	0	0	2
Grebennikov (L)						
Candellaro	7	6	1	0	0	0
Cebulj	8	7	0	1	3	1
Lisinac	3	2	1	0	0	3
Michieletto	6	5	1	0	1	4
Sosa Sierra	0	0	0	0	0	0
Djuric	11	9	2	0	3	3
Russell	ne					
Kovacevic	ne					
Daldello	ne					
Codarin e De Angelis	ne					
<b>TOTALI</b>	<b>36</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>13</b>



## I MIGLIORI DEL MATCH



### PUNTI

JUANTORENA	19
DJURIC	11
LEAL	10
BIENIEK	10
CEBULJ	8
CANDELLARO	7

### ATTACCO

CANDELLARO	75%
BIENIK	63%
JUANTORENA	59%
SIMON	50%
LEAL	44%
MICHIELETTO	34%

### RICEZIONE

JUANTORENA	64%
MICHIELETTO	56%
LEAL	40%
BALASO	36%
GREBENNIKOV	29%
CEBULJ	28%

### MURI

DJURIC	2
BIENIEK	2
SIMON	2
LEAL	2
4 GIOC	1

### ACE

BIENIEK	3
CEBULJ	1
JUANTORENA	1
RYCHLICKI	1



**INTERVISTE**

Djuric e Candellaro pronti a reagire nella prossima sfida a Istanbul

**«Dobbiamo pensare subito a giovedì»**



CIVITANOVA - «È stato difficile giocare contro una squadra come a Lube che è in formissima» ha spiegato **Mitar Djuric** al termine della gara. L'opposto è tornato in campo dopo una lunga assenza. «Non sono al 100% ma mese dopo mese sto migliorando. Adesso dobbiamo solo pensare a giovedì, alla sfida contro il Fenerbahçe. Lì abbiamo solo un risultato a disposizione: la vittoria. Dobbiamo dare tutto, giocare meglio rispetto a

questa partita ma sono sicuro che lo faremo. Certo, abbiamo delle assenze importanti ma dobbiamo comunque riuscire a ottenere il risultato» Pronto a reagire alle difficoltà anche il centrale **Davide Candellaro**: «Ci abbiamo provato fino alla fine ma ci siamo trovati a fronteggiare una situazione difficile per via delle assenze. Credo comunque che ogni cosa serva per imparare e farci migliorare».



Mitar Djuric tenta invano di superare la granitica resistenza a muro di Mateusz Bieniek e Kamil Rychlicki: l'Eurosuole Forum di Civitanova resta tabù per l'Itas che in quell'impianto ha perso con la Lube per l'11ª volta



Il giovane Alessandro Michieletto attacca contro il muro di Simon e Rychlicki

(FOTOSERVIZIO TRABALZA)



## Champions League

## Trento cede 3-0 a Civitanova

**CIVITANOVA (MACERATA).** Una generosa ma incertezza Trentino Itas non può nulla contro Civitanova. Nel recupero della prima giornata di Champions League Trento cede per 3-0 e vede i rivali marchigiani allontanarsi in classifica nella Pool A. L'Eurosuole forum rimane così tabù per gli uomini di Lorenzetti (sempre sconfitti da quando i cucinieri giocano le proprie partite interne in questa struttura), ma a conti fatti quella di ieri non era l'occasione più indicata per riuscire ad espugnare l'impianto marchigiano. Alle assenze di Kovacevic e Russell si è aggiunta poco prima del match anche quella di Vettori che ha costretto Lorenzetti a proporre in campo un trio di palla alta inedito che ha ragionevolmente faticato contro un sistema di gioco tanto compatto come quello marchigiano. Con queste premesse la sfida è apparsa subito troppo difficile per poter sperare di ottenere un risultato positivo e non consentire a Juantorena e compagni di guadagnare la vetta solitaria della classifica del girone. Civitanova ha te-

nuto sempre in mano le redini del match, concedendo pochissimo agli avversari in fase di break point grazie a grandi percentuali in attacco (50%), un muro compatto a segno sette volte e un servizio molto incisivo (5 ace, ma anche tante rigiocate facili). Fra le fila gialloblù in costante crescita la prova di Djuric (unico in doppia cifra anche grazie a due muri vincenti) e bella conferma per Candelaro (75% in primo tempo).

Come detto sopra coach Lorenzetti deve fare ancora a meno di Russell e Kovacevic, e all'ultimo momento anche di Vettori, tenuto a riposo precauzionale per un risentimento a un ginocchio. Al suo posto nello starting six c'è quindi Djuric in diagonale con Giannelli in regia, Cebulj e Michielletto in posto 4, assieme a Candelaro e Lisinac al centro, Grebennikov libero. Senza l'obbligo degli italiani in campo Civitanova risponde con Bruno al palleggio, Rychlicki opposto, Juantorena e Leal schiacciatori, Bienek e Simon centrali (out Anzani), Balaso libero.



• Una schiacciata sotto rete





**IN CHAMPIONS JUANTORENA & C. AFFONDANO TRENTO**

# Civitanova non perde un colpo

**di Fabio Petrelli**

CIVITANOVA MARCHE

Ilidillio tra Lube e la Champions sembra non avere crisi, o necessitare di pause di riflessione. Quattordicesimo centro consecutivo in Europa per i biancorossi, che nel recupero della prima giornata si sbarazzano di un Trento rimaneggiato puntellando la leadership nella Pool A. L'impossibilità di schierare la diagonale Russell-Kovacevic e i fastidi accusati da Vettori (al suo posto Djuric) nella recente sfida di Coppa Italia ha annacquato la pozione preparata da coach Lorenzetti per far cessare sette anni di sortilegio (l'ultimo successo nelle Marche risale a febbraio 2013, poi 12 ko tra campionato e coppe). «Ma a prescindere dalle assenze dovevamo fare qualcosa di meglio - spiega il coach - specialmente nelle situazioni di cambio palla e in contrattacco. Serve qualcosa di più, per impensierire certe corazzate: specie in situazioni di emergenza».

A mettere subito le cose in chiaro è capitano Juantorena: prima 9 punti nella frazione inaugurale (57% in attacco e a un muro vincente), poi un turno di battuta devastante nel secondo set che fa schizza-

re i biancorossi sull'8-3 con un break di 6-0 che piega le gambe a Trento. «Essere aggressivi al servizio era uno degli aspetti più importanti - conferma Kamil Rychlicki, opposto della Lube - e anche non dare modo agli avversari di rientrare in partita, e direi che ci siamo riusciti». Nel terzo cambiano gli interpreti (Simon e Bieniek in primis) ma non la costante pressione dai nove metri che fa crollare la ricezione di Trento, sprofondata subito a -6 (11-5) e incapace di reagire.

«E' un passo avanti - dice Fefè De Giorgi, tecnico di Civitanova - ma dobbiamo restare concentrati sugli aspetti da migliorare e sul prossimo impegno di Champions (domani sera, ancora all'Eurosuole Forum, contro il Ceske Budejovice, ndr). Servizio e muro a parte, mi sono piaciuti molto l'atteggiamento e la concentrazione della squadra. Trento era reduce da un'ottima partita con Milano, vinta nonostante le assenze, e tenere alto il ritmo per scongiurare il rischio di rimettere in partita gli avversari è stato il valore aggiunto. La soluzione rapida, in tre set, ci permette anche di risparmiare energie in una fase in cui si gioca ogni tre giorni».

GIEFFEPRESS

<b>CIVITANOVA</b>	<b>3</b>
<b>TRENTO</b>	<b>0</b>

(25-21, 25-18, 25-15)

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Leal 10, Simon 5, Juantorena 19, Bieniek 10, Rychlicki 7, Bruno, Diamantini, Kovar, Balaso (L). Ne: Marchisio, Massari, Anzani, D'Hulst. All. De Giorgi

**TRENTINO ITAS TRENTO:** Giannelli 1, Lisinac 3, Cebulj 8, Candellaro 7, Michieletto 6, Djuric 11, Vettori, Sosa Sierra, Grebennikov (L). Ne: Kovacevic, Russell, Codarin, De Angelis, Daldello. All. Lorenzetti

**ARBITRI:** Epaminondas Gerotherodoros (GRE) e Zsolt Mezőffy (HUN).

**Note -** Durata set: 29', 27', 23'. Tot. 79'.

Spettatori 3639



Osmany Juantorena, 34 anni



## Giannelli & Co. Chancenlos

Nicht in der **Superlega**, sondern im Nachholspiel der Champions League traf Trentino gestern auf Lube Civitanova. **Simone Giannelli** (im Bild vorne) und seine Männer waren beim 0:3 (-21,-18,-15) ohne die verletzten Uros Kovacevic und Aaron Russell Chancenlos. €



## Volley: Civitanova-Trento 3-0 in Champions

Superlega (17ª giornata): Vibo Valentia-Piacenza 0-3, Monza-Cisterna 3-1, Milano-Perugia 0-3, Padova-Sora 3-1, Modena-Ravenna 3-0, Verona-Trento posticipata al 26 febbraio. Sempre ieri, nel recupero della 1ª giornata di Champions, Civitanova batte 3-0 Trento e resta leader a punteggio pieno del girone A.





# «Siamo in emergenza, bisogna trovare le contromisure»

## Le interviste

Lorenzetti: «Il match già alla vigilia presentava molti problemi»

**CIVITANOVA (MACERATA).** Una sconfitta che non pregiudica il passaggio del turno, ma sarà fondamentale vincere tra una settimana a Istanbul nella tana del Fenerbahçe. Sperando nel frattempo di recuperare qualche "titolare" bisognerà dare tutto in Turchia. Così la pensa l'opposto Mitar Djuric, con 11 punti a referto il migliore realizzatore della Trentino Itas. Magra consolazione ma anche la conferma che il suo rendimento sta crescendo di giorno in giorno: "Sinceramente siamo in difficoltà - ammette a fine partita -, anche se fortunatamente non sono infortuni seri abbiamo patito la mancanza del trio di palla alta. In queste condizioni è difficile giocare contro una squadra come Civitanova, al momento al top. Noi, pur incompleti, ci abbiamo provato comunque. Di sicuro non è bastato, dobbiamo migliorare tante cose e rivedere tecnicamente e tatticamente dove possiamo migliorare. A livello personale è stato bello giocare con continuità dopo tantissimo tempo. Non sono al 100% ma ogni mese sto migliorando e questa è la cosa più importante. Ora dobbiamo dare tutto a Istanbul perché possiamo solo vincere: dovremo rimanere concentrati, giocare meglio e sono sicuro che lo faremo".

Davide Candellaro, il miglio-

re dei suoi analizza così la serata che ha visto i marchigiani sempre avanti e mai realmente in difficoltà: "Ci abbiamo provato sempre - afferma - ovvio che con quello che è successo bisogna cercare di tirare fuori il meglio da ogni situazione anche se non è per nulla facile. Magari non abbiamo giocato in maniera splendida però tutto serve per imparare e dalla prossima partita miglioreremo. Ora pensiamo alla sfida contro i turchi, sarà un altro di match tanti da affrontare da vincere, come lo era quello di oggi. Purtroppo non sempre va come si auspica ma questo è lo sport".

Ultima parola al coach Angelo Lorenzetti che spiega la scelta iniziale di mettere Michieletto al posto di Sosa Sierra - rivela il tecnico a fine incontro -. per puntellare la ricezione. Mi spiace per lo schiacciatore cubano, ma con questo livello di battuta serviva un ricevitore in più. Michieletto ha fatto il suo, ha subito due errori in ricezione ma contro questa squadra ci sta. Già le premesse non erano le migliori - chiosa il tecnico - se poi di là c'è Civitanova che contro di noi pare esprimersi sempre su buoni livelli di intensità, forza e gioco è presto spiegata la sconfitta. Venendo alla partita, è innegabile che noi abbiamo avuto qualche difficoltà. Dobbiamo metterci in testa che le avremo per un po' e quindi dobbiamo trovare il modo di uscirne e far fronte a questa situazione."

**P.A.T.**



• Coach Lorenzetti



## Champions League

Troppa Lube  
per l'Itas:  
ko in tre set

&gt; Paolo Trentini a pagina 30

## Lube si cucina ancora l'Itas

**Trentini generosi.** Una formazione determinata ma "incerottata" per un confronto quasi impossibile. L'Eurosuole forum rimane un tabù anche se ieri non era la giornata più indicata per espugnare il parquet

**Una sfida molto difficile.** Alle assenze di Kovacevic e Russell si è aggiunta poco prima del match anche quella di Vettori che ha costretto il coach a proporre in campo un trio di palla alta inedito

## LA CIFRA

11

PUNTI

• Sono quelli messi a segno da Djuric (unico in doppia cifra anche grazie a due muri vincenti) in costante crescita

Bella conferma per Candellaro

PAOLO TRENTINI

**CIVITANOVA (MACERATA).** Una generosa ma incerottata Trentino Itas non può nulla contro Civitanova. Nel recupero della prima giornata di Champions League Trento cede per 3-0 e vede i rivali marchigiani allontanarsi in classifica nella Pool A. L'Eurosuole forum rimane così tabù per gli uomini di Lorenzetti (sempre sconfitti da quando i cucinieri giocano le proprie partite interne in questa struttura), ma a conti fatti quella di ieri non era l'occasione più indicata per riuscire ad espugnare l'impianto marchigiano. Alle assenze di Kovacevic e Russell si è aggiunta poco prima del match anche quella di Vettori che ha costretto Lorenzetti a proporre in campo un trio di palla alta inedito che ha ragionevolmente faticato contro un sistema di gioco tanto compatto come quello marchigiano. Con queste premesse la sfida è

apparsa subito troppo difficile per poter sperare di ottenere un risultato positivo e non consentire a Juantorena e compagni di guadagnare la vetta solitaria della classifica del girone. Civitanova ha tenuto sempre in mano le redini del match, concedendo pochissimo agli avversari in fase di break point grazie a grandi percentuali in attacco (50%), un muro compatto a segno sette volte e un servizio molto incisivo (5 ace, ma anche tante rigiocate facili). Fra le fila gialloblù in costante crescita la prova di Djuric (unico in doppia cifra anche grazie a due muri vincenti) e bella conferma per Candellaro (75% in primo tempo).

## Vettori tenuto a riposo

All'ultimo momento Vettori è stato tenuto a riposo precauzionale per un risentimento a un ginocchio. Al suo posto nello starting six c'è quindi Djuric in diagonale con Giannelli in regia, Cebulj e Michieletto in posto 4, assieme a Candellaro e Lisinac al centro, Grebennikov libero. Senza l'obbligo degli italiani in campo Civitanova risponde con Bruno al palleggio, Rychlicki opposto, Juantorena e Leal schiacciatori, Bienek e Simon centrali (out Anzani), Balaso libero. L'inizio di match è equilibrato, almeno sino al 5-5 poi ci pensano Bienek al servizio (ace su

Cebulj) e Juantorena a muro a uno su Djuric ad agevolare la fuga dei padroni di casa (7-5 e 10-7), costringendo Lorenzetti ad interrompere il gioco. Alla ripresa del gioco è ancora lo schiacciatore ex Trento a fare la voce grossa (14-9), i gialloblù provano a reagire con Djuric (19-16) e l'ace di Cebulj (23-21) li riporta in partita, ma il servizio vincente di Rychlicki (25-21) vanifica tutto. Trento prova a reagire nel secondo set, scattando sul 3-1 ma i marchigiani replicano subito e con Leal e Juantorena riportano immediatamente la situazione del punteggio sui binari desiderati (7-3, 10-5). Djuric passa con regolarità in attacco e cerca di riportare i suoi a stretto contatto (14-10) ma è solo un'illusione perché Lube riprende a martellare dalla linea dei nove metri con Bienek e col martello brasiliano a rete, portandosi velocemente sul 2-0. I padroni di casa hanno fretta di chiudere il discorso e nel terzo set partono a spron battuto (5-1); Trento risponde con Giannelli (6-5), ma poi subisce un nuovo affondo dei marchigiani (10-5, 13-8), guidati da Leal e Bienek, quest'ultimo molto incisivo al servizio. I gialloblù si innervosiscono e perdono lucidità diventando molto fallosi e lasciano progressivamente il campo (14-9 e 17-10), cedendo già sul 25-15.





Lube Civitanova 3

Itas Trentino 0

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:** Leal 10, Simon 5, Bruno, Juantorena 19, Bienek 10, Rychlicki, Balaso (L); Diamantini, Kovar. N.e. Anzani, D'Hulst, Marchisio, Massari.  
**Allenatore:** Ferdinando De Giorgi.

**ITAS TRENTINO:** Michieletto 6, Candelaro 7, Giannelli 1, Cebulj 8, Lisinac 3, Djuric 11, Grebennikov (L); Vettori, Sosa Sierra. N.e. Russell, Daldello, De Angelis, Codarin, Kovacevic.  
**Allenatore:** Angelo Lorenzetti.

**ARBITRI:** Gerotherodos di Atene (Grecia) e Mezöffy di Budapest (Ungheria).

**PARZIALI:** 25-21, 25-18, 25-15

**DURATA SET:** 29', 27', 23'; tot 1h e 19'.

**NOTE:** presenti 3.639 spettatori. Cucine Lube Civitanova: 7 muri, 5 ace, 10 errori in battuta, 5 errori azione, 50% in attacco, 44% (%) in ricezione. Trentino Itas: 5 muri, 1 ace, 13 errori in battuta, 7 errori azione, 38% in attacco, 38% (22%) in ricezione.



• Giannelli al palleggio: il capitano ha provato in tutti i modi a spronare i suoi nel confronto con Lube anche se non sempre con la giusta efficacia



• Djuric in attacco: una buona prestazione nel complesso



• Djuric ferma a muro Rychlicki



# CIVITANOVA SUPERSTAR

## Trento ko nel derby di coppa Juantorena: «Volevamo questa vittoria e il primato»

**IL TECNICO DE  
GIORGI: «IN OGNI  
PARTITA PUNTIAMO  
A MIGLIORARE  
LA QUALITÀ DEL  
NOSTRO GIOCO»**

**DIEGO DE PONTI**

Monologo Civitanova. Il recupero della prima giornata di Champions League si conclude con un altisonante 3-0 dei marchigiani che strapazzano Trento 25-21 25-18 25-17, fuggendo dubbi sulla concentrazione e la forma di un gruppo che si è issato sul tetto del mondo ma che è sottoposto a ritmi di gioco esasperanti. Proprio il successo al Mondiale per club è stato all'origine del posticipo di questo match, gara clou della Pool A del massimo torneo continentale. L'Itas, dal canto suo, era reduce dalla bella cavalcata milanese, che gli ha permesso di accedere

alla Final Four di Coppa Italia ed è scesa in campo priva di due giocatori importanti come **Uros Kovacevic** e **Aaron Russell**. Ne sono consapevoli i giocatori marchigiani che hanno affondato il colpo. **Mateusz Bienek** sottolinea le assenze: «Abbiamo giocato una buona partita contro Trento priva di Russell e Kovacevic. Il nostro livello è stato davvero alto e siamo contenti. Era un match importante che ci garantisce il primato nel nostro girone». Primato che c'era già ma che si consolida perché la Lube scappa via con 9 punti. Trento, invece, subisce la prima sconfitta del 2020. A impressionare è stata la facilità con cui **Osmany Juantorena** e compagni sono andati via. Il tecnico dell'Itas, **Angelo Lorenzetti**, ha mandato in campo anche la giovane rivelazione del match di giovedì sera, **Alessandro Michieletto**, ma il suo impatto sul match è stato meno significativo che nella prima uscita. Ma è comprensibile. Trento ha cercato di resistere nel primo set ma quando Civita-

nova ha accelerato in battuta è scappata via, unendo a questo fondamentale anche una buona resa in ricezione. Bruno ha potuto così distribuire buoni palloni per i suoi compagni.

### DECISIVO

A scavare il solco nel secondo set è stata la serie in battuta di Juantorena. Trento ha subito e non si è più ripresa lasciando il campo alle staffilate dell'italo cubano. Troppa la pressione. Juantorena non ha fatto sconti: «Ci tenevamo tanto a vincere contro Trento, era una partita importante per noi. Abbiamo ben chiare le regole della Champions, bisogna arrivare primi nel girone. Siamo stati bravi a metterli in difficoltà con la battuta. Ora pensiamo al match di martedì (domani, ndr) che non è da sottovalutare ma va affrontato con la mentalità giusta. Dopo i tanti match giocati, il nostro obiettivo è arrivare in forma alla Final Four di Coppa Italia. La squadra sta reagendo bene e sono molto fiducioso».

### OBIETTIVO

Civitanova non si ferma. Vietato tirare il fiato. Anche perché quando lo si fa arriva subito la lezione. Lo insegna la sconfitta casalinga con Milano. **Ferdinando De Giorgi**: «I ragazzi sono stati bravi a mantenere alto il ritmo. In questa manifestazione è importante conquistare punti quindi prepareremo il prossimo match per ottenere il massimo risultato. Noi, in ogni partita, dobbiamo migliorare la qualità del nostro gioco». Di fronte ad una Lube così arrembante per Trento non c'è stato niente da fare, se non pensare al prossimo match. «Civitanova ha giocato una partita di buon livello, con l'intensità e la forza giusta per metterci in difficoltà in un match che per noi presentava già alla vigilia tanti problemi - ha commentato Angelo Lorenzetti al termine del match - . Siamo in una situazione di emergenza, ma dovremo farci i conti spesso nel breve periodo e quindi sarà necessario trovare in fretta le contromisure adatte». Questa settimana è di nuovo Champions.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





**DOMANI LA LUBE FA IL BIS**

Neanche il tempo di tirare il fiato e si torna in campo. Civitanova (domani ore 20.30) sarà ancora Champions League all'Eurosuole Forum, stavolta avversari i cechi del Ceske Budejovice.



**L'ITAS GIOCA AD ISTANBUL GIOVEDÌ**

Il prossimo impegno in Champions League di Trento è in programma giovedì alle ore 16 italiane ad Istanbul, quando la Trentino Itas affronterà il Fenerbahce. Oggi partenza per la Turchia.

**POSITIVO CANDELLARO**

**DURIC OK TUTTAVIA NON BASTA**

Lube in palla, tutti promossi. Cresce nella squadra di Trento Djuric (unico in doppia cifra anche grazie a due muri vincenti) e bella conferma per Candellaro (75% in primo tempo).

**CIVITANOVA 3  
TRENTINO 0**

(25-21, 25-18, 25-15)

**Cucine Lube:** Kovar, Juantorena 19, Leal 10, Rychlicki 7, Diamantini, Simon 5, Bruno, Bieniek 10, Balaso (L), N.e. Anzani, D'Hulst, Marchisio, Massari, All. De Giorgi. **Itas:** Michieletto 6, Vettori, Giannelli 1, Grebennikov (L), Candellaro 7, Tzourits 11, Sosa Sierra, Cebulj 8, Lisinac 3, N.e. Russell, Daldello, De Angelis, Codarin, Kovacevic, All. Lorenzetti.

**Arbitri:** Gerthodoros, Mezzoffy. **Note** - durata set: 30', 27', 23'; tot: 80'. Lube: 10 battute sbagliate, 5 aces, 7 muri vincenti, 44% in ricezione (16% perfette); 50% in attacco. Trento: 13 b.s., 1 aces, 5 m.v., 38% in ricezione (22% perfette); 38% in attacco. **Mvp:** Osmany Juantorena.

**Pool A classifica:** Cucine Lube Civitanova punti 9, Itas Trentino 5, Ceske Budejovice 2, fenerbahce 2

**Prossimo turno:** 28/1 ore 20.30 Cucine Lube Civitanova-Ceske Budejovice; 30/1 ore 16 Fenerbahce-Itas Trentino



A sinistra Osmany Juantorena, 34 anni, mattatore della serata contro Trento. In basso Jenia Grebennikov, 29 anni, libero francese di Trento, ex della Lube (LIVERANI)